

24 giugno 2005 0:00

## Ingresso in Italia

Mi chiamo Shirley, ho 33 anni, sono brasiliana, e devo rientrare regolare in Italia. Già ho scritto migliaia di e-mail senza ottenere nessuna risposta. Lo so che il mio problema non è facile, ma credo che non c'è niente impossibile. Sono fidanzata a Valenza e per ora non posso sposarmi. Ho passato 3 mesi lì e da 3 mesi che sono in Brasile e sto soffrendo molto, mi è venuto pure l'inizio di una depressione. Devo rientrare regolare per studio o per lavoro. Per studio ho fatto tutte le procedure per l'equipollenza di studi della mia laurea di Farmacia nella Facoltà di Pavia, però ci va tempo. Pure se rientro con un visto di studio non posso lavorare in regola, invece se rientro con un visto di lavoro posso studiare normalmente. Bisogna lavorare, mio fidanzato non è ricco ed io ho mia mamma che dipende di me. Non sono una straniera in più che vuole sistemarsi. Appena mi è successo di trovar l'amore che cercavo da una vita in Italia. Non è perché è un problema sentimentale che è meno serio che gli altri. Vi chiedo di aiutarmi. Per me va bene qualche lavoro onesto, sia badante, baby sitter, collaboratrice domestica, o qualcos'altro che Lei possa offrirmi. I miei cordiali saluti.

Shirley

### Risposta:

Come lei ha ben detto le vie per entrare regolarmente in Italia nel suo caso sono il permesso di soggiorno per motivi di studio (che consente di esercitare attività lavorativa parttime per un massimo di 20 ore a settimana, ed è convertibile in permesso di soggiorno per lavoro nell'ambito delle quote messe a disposizione dal decreto flussi), o il permesso di soggiorno per motivi di lavoro, che si ottiene (con estrema difficoltà, visto il numero di richieste e l'esiguità dei posti disponibili) tramite le quote di cui sopra. Nella sua mail lei non ha specificato la nazionalità del suo fidanzato. Qualora egli fosse italiano, il matrimonio potrebbe essere una valida soluzione al vostro problema, in quanto le garantirebbe titolo di soggiorno che consente anche di svolgere attività lavorativa.

ADUC Immigrazione